

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



PNRR- AVVISO M2C1.1.I1.1- LINEA DI INTERVENTO
C - ID PROPOSTA MTE11C_00000830

Depuratore di Fossano (CN): Digestione Anaerobica e produzione di biometano

PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA



SEDE LEGALE
P.zza Dompè n°3
12045 FOSSANO (CN)

SEDE OPERATIVA
Via Carello n° 5
12038 SAVIGLIANO (CN)

REVISIONE	DATA	REDAZIONE	VERIFICA	AUTORIZZAZIONE
01	21.06.2023	Panero F.		
02	26.02.2024	Panero F.		

ALPI ACQUE S.p.A.
Via Carello, n°5 – 12038 SAVIGLIANO (CN)

STUDIO PRELIMINARE DI IMPATTO AMBIENTALE

SCALA:

-

ELABORATO:

BIOMET_15

Divieto di divulgazione e/o riproduzione legge 22.04.41 n.633 e s.m.i.

Le quote sono espresse utilizzando le unità di misura (inclusi multipli e sottomultipli) del SI (Sistema Internazionale di unità di misura). L' Impresa Costruttrice è tenuta a verificare quote e misure prima dell' inizio dei lavori.

Sommario

1. Premessa	3
2. Inquadramento del sito	3
3. Finalità e ambito di applicazione della verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale	5
4. Contenuti autorizzazione AIA 89/2023	6

1. Premessa

La società Alpi Acque S.p.a. avrebbe intenzione di modificare l'attuale linea di trattamento dei fanghi dell'impianto di depurazione di Loc. Basse di Stura a Fossano, al fine di valorizzarli energeticamente per produrre biometano. Il dimensionamento dei digestori e delle tecnologie terranno conto anche di un modesto e futuribile aumento di trattamento senza modifiche sostanziali.

In attuazione alla Legge Regionale 10.01.2018 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e dei fanghi di depurazione approvato dal Consiglio Regionale con DCR 19.04.2016, n.140-14161, la Regione Piemonte promuove, in coerenza con il principio di prossimità, il conferimento di rifiuti ad impianti che favoriscono la massima valorizzazione in termini economici e ambientali.

Il suddetto Piano Regionale, per quanto riguarda il fabbisogno di trattamento non soddisfatto, promuove la valorizzazione dell'impiantistica già esistente sul territorio regionale, privilegiando eventuali potenziamenti o ristrutturazioni funzionali alla realizzazione di sistemi integrati di digestione anaerobica, seguiti dal trattamento aerobico, in modo da massimizzare il recupero della frazione organica trattata con il recupero di energia.

L'attuale impianto di depurazione di Fossano è stato autorizzato all'esercizio con Determina Provinciale n.2254 del 29.05.2017 e con A.U.A. n.89 06.08.2011. All'interno del sito è presente una piattaforma di ricezione e trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi di cui all'A.I.A. n.10/2023 del 22.02.2023 da 30.000 t/anno.

2. Inquadramento del sito

L'impianto in progetto è ubicato nel comune di Fossano (CN), via Salmour 66 a seguire in Figura 1 e Figura 2 l'inquadramento territoriale.

Il sito è individuato al Foglio 155 mappale 123 del comune di Fossano, coordinate Google Maps 44.559022, 7.757203.

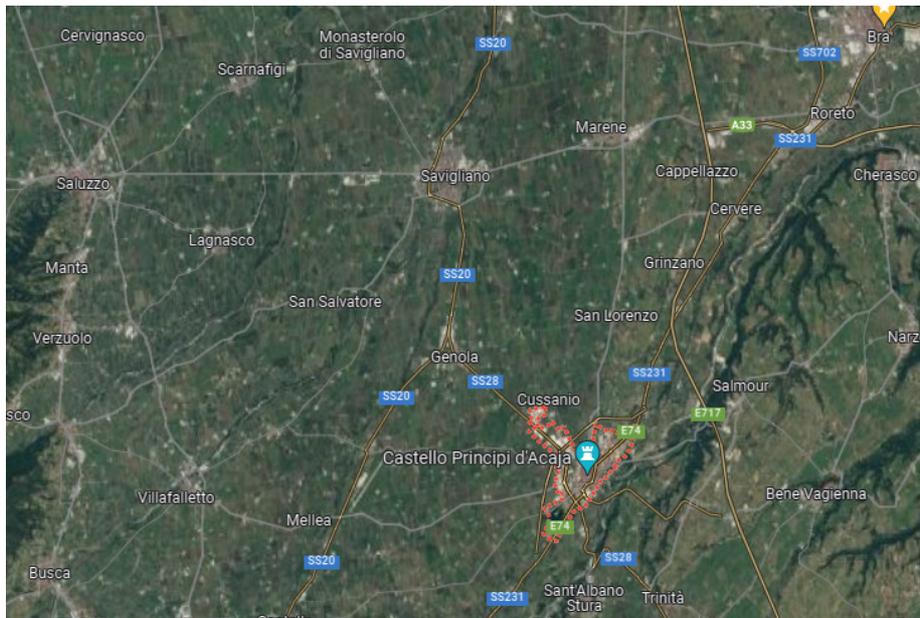


Figura 1 – Inquadramento territoriale su larga scala



Figura 2 – Inquadramento dell'impianto di depurazione esistente nel comune di Fossano

3. Finalità e ambito di applicazione della verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale

Considerata la fase preliminare del presente progetto si prevede che nei successivi approfondimenti progettuali possa essere valutata la verifica di assoggettabilità a VIA della modifica della linea di trattamento dell'impianto.

La verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale è la procedura finalizzata a valutare se un progetto può determinare impatti negativi significativi sull'ambiente e se, pertanto, debba essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale.

I criteri e gli indirizzi metodologici generali sono rappresentati da:

- **Caratteristiche del progetto** : Progetto sviluppato nell'ambito della perimetrazione dell'attuale impianto di depurazione di Fossano, produrrà dei liquidi in uscita che verranno trattati nell'ambito del depuratore e solidi che verranno indirizzati verso un trattamento esterno. L'opera nel suo insieme, al di là della caratteristica di modificare la linea di trattamento da aerobico ad anaerobico, non differenzierà molto l'attività rispetto all'attuale.
- **Localizzazione interventi**: Il progetto prevede l'insediamento nel comune di Fossano , nell'ambito del Depuratore di Loc. Basse di Stura. Per i criteri localizzativi si faccia inoltre riferimento alla "Relazione Tecnica" doc. BIOMET_02A.
- **Caratteristiche dell'impatto potenziale**: l'interazione tra le caratteristiche del progetto e la localizzazione dello stesso vanno a identificare le soglie dell'impatto potenziale

I suddetti criteri metodologici vanno integrati con i successivi criteri specifici:

Caratteristiche dei progetti:

- **Cumulo con altri progetti**: Un singolo progetto deve essere considerato anche in riferimento ad altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale. Nel caso specifico non ci sono altri progetti nell'ambito territoriale.
- **Rischio di incidenti**, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate: Si precisa che lo stoccaggio di metano liquido ha un quantitativo inferiore ai limiti della normativa Seveso 3.

Localizzazione dei progetti:

Deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare, della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:

- a) zone umide;
- b) zone costiere;
- c) zone montuose o forestali;

- d) riserve e parchi naturali;
- e) zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale; zone protette speciali designate in base alle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE;
- f) zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione europea sono già stati superati;
- g) zone a forte densità demografica;
- h) zone di importanza storica, culturale o archeologica.

4. Contenuti autorizzazione AIA 89/2023

Ai fini della comprensione dello stato di fatto dell'impianto oggetto di intervento, si riportano di seguito l' "Allegato Tecnico 1" e l' "Allegato Tecnico 2" che sono parte integrante dell' Autorizzazione A.I.A. 89/2023 in cui sono indicati e precisati i quantitativi di 30.000 t/anno di rifiuti avviabili al trattamento.

Per completezza del riesame A.I.A. si allega la relazione tecnica I.D relativa al "Confronto con le BAT conclusions".